

ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1: COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO

Programma di Sviluppo Rurale Sardegna 2014 - 2020. Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: "L'Europa investe nelle zone rurali". Misura 19.2 - Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.



COSTRUIRE LA RETE DEGLI OPERATORI PER GESTIRE I SERVIZI CULTURALI CON L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE

Misura 19.2.16.10.2.1.1

PRESENTAZIONE BANDO

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2018

ORE 17:00 OROTELLI

Sede GAL Barbagia (Ex Mattatoio)



REPORT 1° INCONTRO DI ANIMAZIONE

Prot. n. 171 del 18/10/2018

DATA: MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE H 17:00

LUOGO: OROTELLI, SEDE GAL BARBAGIA, EX MATTATOIO

PERSONE PRESENTI: 33


Il primo incontro di animazione del bando relativo alla misura 19.2.16.10.2.1.1: "Costruire la rete degli operatori per gestire i servizi culturali con l'utilizzo di nuove tecnologie" si è svolto mercoledì 10 ottobre a Orotelli. Sono stati invitati all'incontro tutti i possibili beneficiari del bando, ovvero

ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1: COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO

imprese culturali, istituzioni culturali, associazioni, Enti Pubblici dei 7 comuni del GAL Barbagia. L'obiettivo principale di questo primo incontro era la presentazione della bozza di bando ai partecipanti, e l'avvio del percorso che porterà alla costituzione di un gruppo operativo di possibili partecipanti alla rete.

Dopo la registrazione, i partecipanti rappresentanti di possibili beneficiari (operatori culturali a vario titolo e amministrazioni comunali) sono stati rappresentati in una tabella a doppia entrata (di cui la foto che segue). Questa ha consentito di sintetizzare le tipologie dei partecipanti all'incontro: tutte le amministrazioni comunali erano presenti, hanno partecipato tutte le tipologie di operatori culturali invitate. Era presente all'incontro almeno un operatore culturale per ogni comune del GAL, oltre che altri attori esterni al territorio (come l'Università), che potranno eventualmente dare un valore aggiunto alla futura rete. Oltre agli operatori culturali, erano presenti all'incontro il Presidente del GAL e parte del CDA, cittadini del territorio e soci del GAL, oltre la struttura del GAL e i funzionari dell'Agenzia LAORE.

COMUNE OPERATORE CULTURALE	FONNI	MAMOIADA	OLIENA	ORANI	ORGOSOLO	OROTELLI	OTTANA
AMM. COMUNALI	COMUNE DI FONNI	COMUNE DI MAMOIADA	COMUNE DI OLIENA	COMUNE DI ORANI	COMUNE DI ORGOSOLO	COMUNE DI OROTELLI	COMUNE DI OTTANA
ASSOCIAZIONI DI MASCHERE	ASS. GEMINUS URTHOS e AMMAS					MASCHERE ETNICHES TIVULIS OROTELLI	
GRUPPI FOLK	ASSOCIAZIONE FOLKORALE BRATHALLOS		GRUPPO FOLK SU GOLOGONE			GRU PRO FOLK OROTELLI	
MUSEI		COOPERATIVA VISERAS					
PRO LOCO	PRO LOCO FONNI			PRO LOCO ORANI		PRO LOCO OROTELLI	
CORI ASS. MUSICALI	CORO SU VERANI TEATRO SU QUARDO DE ONNE						
ALTRI OPERATORI CULTURALI	CORO MASCHERE VONES DE ONNE			ASS. FARE CULTURA	UNIVERSITA' DI SASSARI DIP. DI STORIA	FONDAZIONE SALVATORE CAHRO SU	COOP. SEVERI BIBLIOTECA / COMPAGNIA TEATRALE BARBARI RUBIC



ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1: COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO

L'incontro si è aperto con i **saluti del presidente** del GAL, Paolo Puddu, che ha brevemente fatto il punto sulle diverse attività del GAL: dai 3 progetti di cooperazione presentati, all'attivazione della sede e alla piena operatività del personale, fino al lavoro sui bandi. Il primo bando, "Adeguare gli spazi per le attività culturali", rivolto agli enti pubblici, è in fase di pubblicazione. Per il secondo e il terzo bando, "Costruire la rete degli operatori per gestire i servizi culturali con l'utilizzo di nuove tecnologie" e "Costruire la rete dei produttori, il paniere dei prodotti del territorio e promuoverne il consumo", sono state scritte le prime bozze di bando. Il presidente ha ricordato che nel sito internet del GAL, sono disponibili tutte le bozze dei suddetti bandi. Dopo aver ricordato che con tale incontro si apre ufficialmente l'animazione per il secondo bando "Costruire la rete degli operatori per gestire i servizi culturali con l'utilizzo di nuove tecnologie", il presidente passa la parola al direttore del GAL.

Il **direttore** del GAL, Claudio Perseu, dopo aver brevemente citato le prime due azioni chiave del Pda (Agroalimentare e artigianato), si è focalizzato sui fabbisogni che hanno portato alla definizione della terza azione, quella sulla cultura. L'azione sulla cultura è divisa in due misure: quella che prevede l'attivazione della rete, di cui parlerà in seguito il tecnico di LAORE, e una seconda rivolta agli enti pubblici. Si tratta della **misura "Adeguare gli spazi per le attività culturali", il cui bando sarà aperto dal 22 ottobre al 23 novembre**. Il direttore ha brevemente descritto le attività che finanzierà tale bando e le idee progettuali pensate dai possibili beneficiari, i 7 comuni del GAL (in [allegato la presentazione del Direttore](#)).

In seguito **ha preso parola Carlo Tuveri, tecnico dell'Agenzia LAORE, che ha descritto gli aspetti salienti del bando, in merito ai quali si rimanda alla [presentazione allegata](#)**.

Al termine della presentazione si è aperto il **dibattito**, dove i presenti hanno rivolto dubbi e considerazione allo staff del GAL e ai tecnici di LAORE presenti.

Francesca Cadeddu, della Cooperativa Servizi Bibliotecari, ha chiesto se i beneficiari devono avere la **sede legale o operativa** nel territorio del GAL. Le è stato risposto che la sede sociale può essere anche solo operativa (e non necessariamente anche legale), e in tutti i casi, possono partecipare anche attori esterni al territorio, se conferiscono al progetto un valore aggiunto.

Agostino Belloni, della compagnia Barbariciridicoli, ha chiesto se sono previste delle **anticipazioni** sul finanziamento concesso. Pasquale Sulis, tecnico LAORE, ha risposto che è possibile richiedere anticipi solo per le spese di investimento. Inoltre queste ultime in un bando sulla cooperazione normalmente corrispondono a piccoli cifre, per le quali bisognerebbe attivare una fidejussione.

Mario Paffi, della Cooperativa Viseras di Mamoiada, ha chiesto se è necessario stabilire le **quote parte** dei componenti dell'aggregazione e in che momento. Il direttore ha risposto che le quote saranno stabilite in fase di scrittura del progetto esecutivo. Paffi ha inoltre sottolineato la difficoltà

ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1: COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO

nel costruire una rete sulla cultura che coinvolga tutti e 7 i territori dei comuni, in quanto si tratta di una realtà eterogenea.


Luciano Barone, sindaco di Mamoiada, capisce le perplessità espresse da Paffi, in quanto sono emerse anche in fase di costituzione del GAL. Tuttavia queste difficoltà sono state superate e il GAL ha trovato dei minimi comuni denominatori, sui quali è basato il PdA. Per questo **anche la rete sulla cultura saprà trovare una quadra**, così come fatto dal partenariato che ha fondato il GAL.

Antonio Fadda, sindaco di Orani, afferma che il **capofila** della futura rete non dovrà essere **espressione** dei Comuni, ma **degli altri operatori culturali**, che dovranno poi beneficiare principalmente dei contributi per la rete. I comuni ci dovranno comunque essere esercitando un ruolo di sostegno. In secondo luogo, Fadda si è interrogato su cosa potesse unire i 7 territori del GAL sulla cultura e su quale dovrebbe essere l'obiettivo finale che la rete dovrebbe raggiungere.

Aurelio Meloni (archeologo dell'Università di Sassari che lavora con le **nuove tecnologie**), ha affermato che il suo ente di appartenenza potrebbe contribuire in una futura rete fornendo dei mezzi per promuovere il territorio, per esempio georeferenziando i siti, o collegandoli in una applicazione.

Daniela Falconi (Sindaco di Fonni), ha chiesto se **la struttura del GAL potrà aiutare e coordinare chi vorrà costituire la rete**. Il direttore ha risposto che non solo il personale e le strutture logistiche del GAL sono totalmente a disposizione in tal senso, ma il costituendo tavolo di lavoro per la creazione della rete potrà contare anche sull'assistenza tecnica di LAORE.





ANIMAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1: COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE TRA GLI OPERATORI CULTURALI DEL TERRITORIO

Esaurite le domande sul bando, il tecnico di LAORE Pasquale Sulis ha chiesto **chi tra i partecipanti fosse già interessato a far parte di un gruppo operativo per la costituenda rete**. Al momento si sono fatti avanti: la Cooperativa Servizi Bibliotecari, il Gruppo Folk Brathallos di Fonni, la Cooperativa Viseras di Mamoiada, la Fondazione Cambosu di Orotelli, la Compagnia Barbariciridicoli di Ottana, il Gruppo Folk su Gologone di Oliena, la Pro Loco di Orotelli, l'Associazione Urthos e Buttudos di Fonni e il Coro Vohes de Onne.

Piero Mereu, consigliere di CDA e rappresentante del Comune di Orotelli, ha ricordato di **tenere conto degli assenti e anche di chi, tra i presenti, per aderire deve consultarsi con la rispettiva associazione/consiglio direttivo**. Il direttore Claudio Perseu e il Presidente Paolo Puddu, hanno a tal proposito ricordato che questa rete sta nascendo con il principio della **porta aperta**, quindi chi lo terrà opportuno si potrà aggiungere anche in un secondo momento. Pasquale Sulis ha aggiunto che fino alla presentazione del progetto esecutivo (e dunque dopo la presentazione della domanda di sostegno) la rete sarà aperta a nuove ulteriori adesioni.

In base a queste esigenze, l'assemblea ha pertanto deciso di convocare un secondo incontro di presentazione della bozza di bando, in modo da consentire la partecipazione agli operatori culturali che non sono potuti intervenire, oltre che dare il tempo ai presenti di rapportarsi con le relative organizzazioni.

Nel prossimo incontro saranno raccolte eventuali idee progettuali (su eventi e servizi culturali sul territorio), oltre che accogliere nuovi eventuali partner del tavolo di lavoro.

Daniela Falconi ha in seguito richiesto la presenza del personale del GAL a Fonni per discutere il bando con gli operatori culturali.

Il presidente ha ribadito la disponibilità del GAL nell'organizzare gli incontri di cui ci sarà bisogno, ricordando però che anche i partecipanti dovranno proporre idee progettuali e andare avanti col lavoro.

Il direttore ha infine proposto che il prossimo incontro si svolga entro la fine del mese di ottobre.

Alle ore 19:30 l'incontro si scioglie.